OSPEDALE CIVILE

ora CASA di RIPOSO - IPAB

-----^{ooo}-----

BRICHERASIO

Città Metropolitana di TORINO

Verbale di deliberazione n. 01

Oggetto: Esame ed approvazione aggiornamento al piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018.

L'anno DUEMILASEDICICI addì VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione straordinaria il Collegio Commissariale della Casa di Riposo di Bricherasio – IPAB, già amministrata dall'ECA, nelle persone dei Signori:

PICOTTO Giorgio	Presidente
CHIAPPERO Daniela	Consigliere
MARCELLO Giacomo	Consigliere
MICHIALINO Fausto	Consigliere
TROMBOTTO Barbara	Consigliere

Assume la presidenza il Sig. PICOTTO Dott. Giorgio.

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante: GENTA Dott.ssa Daniela.

Risultano assente giustificato il consigliere: MICHIALINO Fausto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Assiste alla seduta il Direttore Responsabile dei Servizi Finanziari: Rag. Marisa Martina.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 - 2018.

IL COLLEGIO COMMISSARIALE

PREMESSO che:

- in data 28.11.2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la norma prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione,
- per espressa previsione di legge (art. 1, comma 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco/Presidente;
- l’art. 1, comma 60, della legge in commento, con riferimento agli enti locali, ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di Conferenza unificata, la definizione degli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo: *“a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica”*;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente rif. Prot. n. 592 del 03.11.2015, con il quale il Segretario di Questa Casa di Riposo Dott.ssa Daniela Genta è stata individuata quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell’Ospedale Civile ora Casa di Riposo IPAB di Bricherasio;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72 del 11.09.2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

DATO ATTO che:

- il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, in vigore dal 21 aprile, contiene norme che incidono in *subiecta materia*;
- l’art. 10 prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, altro strumento di cui le amministrazioni devono dotarsi costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione;

ATTESO inoltre che per espressa previsione del D.Lgs. 33/13 gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali; il rinvio è quindi all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, il cui comma 3-bis, recentemente novellato;

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convenzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

RICHIAMATE le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 e la successiva determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC (subentrata al DFP nelle competenze anticorruzione) con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 60, della Legge n. 190/2012, ai fini della definizione del contenuto e dei termini per l'approvazione del P.T.P.C. da parte degli enti locali, rimandava ad un'intesa da raggiungere in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali. Tale intesa è intervenuta in data 24 luglio 2013 e la stessa costituisce base per l'approvazione del Piano di cui trattasi;

DATO ATTO che la competenza all'adozione del Piano da parte del Collegio Commissariale è stata confermata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche con deliberazione n. 12 del 22.01.2014;

VISTO ed esaminato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente che si compone di n. 26 articoli e dei seguenti allegati:

– Allegato A – Schede analisi del rischio;

– Allegato B – Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018;

RITENUTO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, proposto dal Segretario dell'Ente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, sia meritevole di approvazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, di cui alla legge N. 190/2012, proposto dal Segretario dell'Ente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, che si compone di n. 26 articoli e dei seguenti allegati:
Allegato A – Schede analisi del rischio;
Allegato B – Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 – 2018;
che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
2. DI DISPORRE la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo IPAB di Bricherasio e la trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ente;

3. DI DARE ATTO che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto separato e favorevole di tutti i presenti.

I COMPONENTI:

IL PRESIDENTE

f.to PICOTTO Dott. Giorgio

f.to CHIAPPERO Daniela
MARCELLO Giacomo
TROMBOTTO Barbara

IL SEGRETARIO

f.to GENTA Dott.ssa Daniela

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo – IPAB – di Bricherasio per 15 giorni consecutivi dal.....

IL SEGRETARIO

.....

Li,

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data

Per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

In quanto dichiara immediatamente eseguibile ai sensi Art. 134 comma 2 del T.U. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO

.....

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)